



Melegnano, 16 dicembre 2009

Buongiorno,

dal 13 dicembre abbiamo un nuovo orario ferroviario e, come voi sapete, ci sono ancora molti problemi per i pendolari rispetto alla nuova scansione orario e al servizio offerto.

Voglio tuttavia vedere il lato positivo di questa piccola rivoluzione nel trasporto ferroviario, almeno nel tratto Milano-Lodi, segnatamente alla città di Melegnano: abbiamo finalmente una frequenza di treni che ci permette di utilizzarlo in tutto l'arco della giornata ogni mezz'ora circa e questo, rispetto ai "buchi" di ore del precedente orario è un vantaggio non da poco.

Mi fermo qui con l'entusiasmo (e lascio ai Comitati Pendolari la disanima di tutte le altre questioni spinose ancora non risolte, che sono purtroppo molte), perché nel verificare l'orario ferroviario sul sito di Trenitalia mi sono accorta di alcune informazioni che mi auguro siano solo il frutto di "errori tecnici" di aggiornamento.

Nel dettaglio.

1° problema. Se si cerca sul sito di Trenitalia un treno da Milano Rogoredo a Melegnano risulta che dalla 9.33 alle 16.33 esisterebbero solo treni con cambio a Lodi (quindi doppio del tempo e del costo del biglietto). Chi utilizza usualmente il treno sa che questo non è vero perché in stazione (ma anche sul sito della Regione Lombardia) gli orari e le fermate sono corretti, ma questo è un problema per il "non habitué" che si organizza un viaggio e utilizza il sito di Trenitalia anche per l'acquisto del biglietto.

2° problema. Questo più che un problema lo definirei un dramma se fosse confermato. Sempre **da sito di Trenitalia ho scoperto che tutti i nuovi treni S1 non hanno il simbolo della bicicletta che identifica la possibilità dell'utilizzo del treno con bici al seguito.**

Per la verità mi sono accorta che anche altri treni regionali non hanno il simbolo della bicicletta e tutto questo **in contraddizione con la convenzione regionale FIAB-TRENITALIA (valida anche per altre associazioni) che prevede, tra l'altro, un biglietto "Low ticket" per la bici al seguito, valido su tutti i treni entro i confini tariffari della Lombardia.**

Domando: si tratta meramente di errore "tecnico" di aggiornamento?

Mi auguro proprio di sì perché sarebbe veramente paradossale che, mentre si discute a Copenhagen di misure per contrastare i cambiamenti climatici e, solo a titolo di esempio, la città di Copenhagen risparmia 90.000 tonnellate all'anno di CO2 grazie all'utilizzo quotidiano della bicicletta, in Lombardia si potenzia un mezzo pubblico impedendo la possibilità di utilizzarlo con la bici al seguito.

Sul sito della Regione Lombardia esiste una nota esplicativa dal titolo "GLI INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE" corredata da una evocativa immagine di biciclette inserite in un contesto ferroviario che di seguito riporto: tante belle parole, assolutamente condivisibili, a cui bisogna dare sostanza, anche aggiungendo un "simbolino" sull'orario ferroviario.

In attesa di un riscontro saluto con cordialità.

Giulietta Pagliaccio

Presidente L'ABICI-FIAB MELEGNANO

Consigliere Nazionale FIAB

3355476520

L'ABICI-FIAB MELEGNANO – c.f.97517360158

c/c BancoPostaonline: IBAN IT 70 E 07601 01600 000098375744

Per informazioni:

www.labicimelegnano.it – info@labicimelegnano.it - 3355476520 - 3394067586

Dal sito della Regione Lombardia

(http://www.trasporti.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Infrastrutture%2FDetail&cid=1213313794310&pagename=DG_INFWrapper)

“Gli interventi a favore della mobilità sostenibile



Un sistema di mobilità che abbia al centro il vero protagonista del muoversi: la persona. Questa è la mobilità sostenibile per Regione Lombardia.

Numerosi sono i fronti, in ambito di Infrastrutture e Mobilità, su cui è impegnato il Governo lombardo, per sviluppare e promuovere una mobilità a misura d'uomo. Regione Lombardia è infatti in prima linea per implementare e **migliorare l'offerta ferroviaria**, con l'acquisto di nuovi treni, la costituzione della nuova società tra Trenitalia e LeNORD, il potenziamento del sistema delle linee “S”, il servizio suburbano-metropolitano che collega Milano alle province limitrofe.

In quest'ottica si inserisce anche lo sforzo di **riformare il trasporto pubblico locale** per offrire un'alternativa sempre più di efficiente e di qualità alla mobilità privata. Ne è una prova il “Patto per il Trasporto Pubblico Locale”, siglato nel novembre 2008, frutto del Tavolo di lavoro promosso dalla Regione, a cui hanno partecipato tutti gli attori del sistema del trasporto pubblico locale.

L'attenzione per la sostenibilità ambientale da parte di Regione Lombardia si manifesta anche con **il sostegno alla navigazione**, attraverso il potenziamento di un canale alternativo di trasporto delle merci e incrementando l'offerta di trasporto passeggeri sui laghi e sulle vie navigabili.

Anche le merci, come le persone, hanno la necessità di essere movimentate in tempi brevi, a costi sostenibili per le aziende, andando a impattare il meno possibile sul territorio circostante. E' per questo motivo che Regione Lombardia punta sulle nuove modalità di distribuzione, concentrandosi **sull'intermodalità strada-ferrovia**, costruendo nuovi terminal e potenziando quelli già esistenti.

Negli ultimi anni Regione Lombardia ha supportato progetti per la sostenibilità ambientale della mobilità, con la **sostituzione dei mezzi pubblici più inquinanti**, con la realizzazione di parcheggi di interscambio, nuove linee e prolungamenti di rete metropolitane e tram, con **interventi a favore della ciclabilità.**”